

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI, SETTORE CONCORSUALE 10/F3, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/13, CODICE CONCORSO 5221.

**VERBALE N. 2
(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 10 F/3, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 presso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici, composta dai:

Prof. Lucia Bertolini dell'Università degli Studi eCampus (Presidente)
Prof. Carlo Caruso dell'Università degli Studi di Siena
Prof. Giuseppe Polimeni dell'Università degli Studi di Milano (Segretario).

si riunisce il giorno 30 maggio 2023 alle ore 8.30 in modalità telematica mediante la piattaforma MS Teams per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 4 maggio 2023 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 3 maggio 2023 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

ALVINO Giuseppe
BADAS Mauro
CESARO Raffaele
GOBBATO Veronica
MARRONE Daniela
TANZI IMBRI Barbara
VATTERONI Selene

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).



Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue: la commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente dopo attenta analisi comparata del lavoro svolto in collaborazione tra il candidato **Giuseppe Alvino** e un'altra coautrice la Commissione rileva che il contributo scientifico del candidato (indicato con il n. 7 nel numero delle pubblicazioni: *Le parole fantasma nei dizionari storici: nuove proposte per alcuni casi dai commenti danteschi*) è enucleabile e distinguibile soltanto per il par. 3 (*La nuova edizione dell'Ottimo. Il problema delle fonti*) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito il seguente lavoro:

- *Le parole fantasma nei dizionari storici: nuove proposte per alcuni casi dai commenti danteschi*, soltanto per il par. 3 (*La nuova edizione dell'Ottimo. Il problema delle fonti*).

Successivamente dopo attenta analisi comparata del lavoro svolto in collaborazione tra la candidata **Barbara Tanzi Imbri** ed altri coautori la Commissione rileva che il contributo scientifico della candidata (indicato con n. 1 nel numero delle pubblicazioni: Giuseppe Montani, *Epistolario*) è enucleabile e distinguibile [sono di Barbara Tanzi Imbri la *Nota al testo* (pp. 19-21), l'edizione e i commenti delle lettere 1-100 (pp. 25-167) e 200-270 (pp. 303-418), la *Tavola dei manoscritti* (pp. 539-540), la *Tavola bibliografica* (pp. 545-553), l'*Indice cronologico* (pp. 567-575), l'*Indice delle opere letterarie e artistiche* (pp. 557-607) e l'*Indice degli scritti apparsi nei periodici e nelle gazzette* (pp. 609-620)] e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito il seguente lavoro:

- Giuseppe Montani, *Epistolario*, soltanto per le seguenti parti: la *Nota al testo* (pp. 19-21), l'edizione e i commenti delle lettere 1-100 (pp. 25-167) e 200-270 (pp. 303-418), la *Tavola dei manoscritti* (pp. 539-540), la *Tavola bibliografica* (pp. 545-553), l'*Indice cronologico* (pp. 567-575), l'*Indice delle opere letterarie e artistiche* (pp. 557-607) e l'*Indice degli scritti apparsi nei periodici e nelle gazzette* (pp. 609-620).

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 2)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (sono ammessi candidati nella misura del 20 per cento e comunque in numero non inferiore a 6) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

- 1) ALVINO Giuseppe
- 2) CESARO Raffaele
- 3) GOBBATO Veronica
- 4) MARRONE Daniela
- 5) TANZI IMBRI Barbara
- 6) VATTERONI Selene

Tenuto conto di quanto richiesto dal bando, pur apprezzando i risultati della ricerca del candidato, ma in considerazione della parziale attinenza dei suoi titoli e delle sue pubblicazioni rispetto al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, la Commissione delibera di non ammettere alla discussione il candidato MAURO BADAS.

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile del Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 12.25 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 7 luglio 2023 alle ore 8.30 in web conference tramite la piattaforma MS Teams.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono con i candidati situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., e di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della Legge 190/2012;
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Lucia Bertolini
Prof. Carlo Caruso
Prof. Giuseppe Polimeni

Lucia Bertolini

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI, SETTORE CONCORSUALE 10/F3, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/13, CODICE CONCORSO 5221.

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

Candidato: GIUSEPPE ALVINO

Il candidato GIUSEPPE ALVINO si è addottorato nel 2018 all'interno di un dottorato di piena attinenza disciplinare con la presente procedura; ha svolto attività didattica frontale e laboratoriale in Italia negli aa.aa. 2020/21, 2021/22 e 2022/23; è stato titolare di un assegno di ricerca per circa un biennio presso l'Università di Genova ed è attualmente assegnista presso la Scuola Superiore Meridionale; ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali (di cui uno finanziato); infine ha partecipato come relatore a sette convegni di carattere internazionale e ad altrettanti di carattere nazionale.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), a decorrere dal 6/10/2022.

L'intera produzione scientifica conta venti pubblicazioni disposte con continuità fra il 2014 e il 2022. Presenta ai fini della procedura due monografie, quattro contributi in volume e sei articoli in rivista di fascia A. La principale linea di ricerca del candidato - quella dantesca - viene declinata sul versante esegetico (nr. 8; nr. 11) e ecdotico della *Commedia* (la trascrizione della *Commedia* secondo il ms. New York, Pierpont Morgan Library, M 676, in servizio del commento lanciano; nr. 9), dei suoi commenti (l'edizione del *Comentum* di Pietro Alighieri sulla base la seconda redazione ashburhamiano-barberiniana; nr. 5; si veda anche l'individuazione di un nuovo codice della terza redazione nel nr. 6) anche minori e/o che si presentano in forma di glossa (chiose Palermo nr. 1; chiose cassinesi nr. 3) e di opere dantesche di dubbia attribuzione (sul *Fiore* e i suoi rapporti con la memoria dantesca il candidato è tornato in più contributi; nr. 2; nr. 12). A questa direzione d'indagine si affianca un perdurante interesse per autori più recenti: la monografia su Zena e sulla sua esperienza di scrittore di teatro (con un approccio attinente alla storia degli archivi d'autore e alla filologia d'autore; nr. 4) e il saggio sulla fortuna di Primo Levi presso lo scrittore inglese Martin Amis (nr. 10). Per una prospettiva storico-linguistica in cui la questione filologica dei commenti danteschi si inserisce si veda anche l'articolo in volume, in collaborazione (nr. 7).

Giudizio: Il candidato presenta titoli adeguati e pubblicazioni totalmente pertinenti rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: MAURO BADAS

Il candidato MAURO BADAS si è addottorato nel 2006 con una tesi parzialmente attinente al SSD di questa procedura; ha svolto attività didattica frontale e seminariale in Italia negli aa.aa.

2010/11, 2017/18 e 2022/23; negli anni dal 2004/05 al 2013/14 ha svolto anche attività di tutorato/ricevimento per studenti; ha goduto di tre assegni di ricerca (anni 2010, 2013-2014) per un totale di circa 28 mesi e di una borsa biennale per giovani ricercatori, oltre ad un breve rapporto di collaborazione con il CNR, mentre nel 2004/05 ha partecipato come *auditeur libre* a corsi dell'École des Chartes e all'École des Hautes Études di Parigi; ha partecipato a un gruppo di ricerca locale (2005) e ad un gruppo di ricerca internazionale; ha preso parte in qualità di relatore a sedici convegni, dei quali cinque a carattere internazionale; partecipa tuttora ai comitati editoriali e di redazione delle riviste «Rivista di studi testuali» e «Portales».

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/E1 (Filologie e letterature mediolatine e romanze), a decorrere dal 19/10/2018.

L'intera produzione scientifica conta ventiquattro pubblicazioni disposte fra il 2003 e il 2022, non sempre in piena continuità. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta tre monografie, cinque articoli in rivista di cui uno in fascia A, e quattro contributi in volume. La principale linea lungo la quale esse si dispongono è l'interesse agiografico che caratterizza tanto l'edizione della veneziana *Legenda* del Gironi (su testimone unico; nr. 1, con il corrispondente lavoro preparatorio, nr. 4), e l'edizione della *Vie de saint Eustace* di Pierre de Beauvais sulla base dei quattro testimoni - parzialmente attinente al SSD oggetto della procedura - (nr. 2), quanto la riflessione sul luogo riservato alla letteratura agiografica all'interno della letteratura italiana (nr. 5) o sull'interferenza con altri generi letterari (nr. 6), o sulla dinamica che tale letteratura stabilisce con i fruitori (nr. 8), o infine sulle specifiche caratteristiche metriche (nr. 11). La produzione di Buzzati è oggetto di due altri contributi (nr. 7; nr. 10), mentre il nr. 9 (dedicato al *Detto* pseudo-dantesco) si riallaccia all'interesse per l'analisi dei modi allegorici che era anche del nr. 7. Funzionali infine alla caratterizzazione della letteratura sarda sono i due contributi cinquecenteschi dedicati a Pietro Delitala (nr. 3) e a Delitala e a Giuseppe Araolla (nr. 12), che illustrano una 'regione' letteraria in buona parte trascurata della nostra storia letteraria.

Giudizio: Il candidato presenta titoli e pubblicazioni solo parzialmente pertinenti rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: RAFFAELE CESARO

Il candidato RAFFAELE CESARO si è addottorato nel 2017 con una tesi pienamente pertinente all'ambito disciplinare della procedura. Ha svolto attività didattica frontale e seminariale in Italia continuativamente dall'a.a. 2017/18 al 2022/23 e nel 2020/21 anche all'estero; è stato ed è titolare di quattro assegni di ricerca negli anni 2018/19, 2019/20, 2020/21 e 2021/23; ha partecipato al progetto ginevrino "Le rime disperse di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere"; ha partecipato in qualità di relatore a sette convegni, di cui cinque di carattere internazionale, e a importanti seminari.

Il candidato ha al suo attivo monografie/edizioni critiche (2), articoli su rivista (14), contributi in volume (6), contributi online, curatele e recensioni. I prodotti sottoposti alla valutazione della commissione mostrano uno studioso impegnato a ricostruire - sul piano ecdotico e interpretativo, per la costante attenzione al commento che accompagna le edizioni di testi - una produzione lirica trecentesca in gran parte trascurata e che viceversa consente di valutare in profondità sia la ricezione dei maggiori trecenteschi nel contesto a loro contemporaneo (nr. 1) o immediatamente successivo (nr. 2; nr. 12) ivi comprese le 'false' attribuzioni petrarchesche (nr. 3), sia il riuso della tradizione classica nel Trecento (nr. 7; nr. 11), sia, infine, i termini di continuità con le successive 'soluzioni' cinquecentesche (nr. 4). Si assiste così, lungo questo percorso apparentemente esile, al recupero del lungo corso di motivi quali la *reprobatio Amoris* e le costanti misogine (nr. 5; nr. 6), che si intersecano con la contemporanea mobilità e via via lo specializzarsi di forme metriche quali la frottola e il serventese (nr. 8; nr. 9), il cantare in ottave e le rinascenti forme dell'elegia e dell'egloga. Interessante è lo sfondamento della tradizione trecentesca fino a Tozzi testimoniato dal prodotto nr. 10. Le due monografie (nr. 1 e 2) affrontano, pur con diverso grado di difficoltà tecnica, la restituzione con commento di un modesto rifacimento del *Corbaccio* (il *Corbaccino* di Lodovico Bartoli) e rispettivamente delle rime di Gano da Colle (la cui tradizione diffratta e numerosa il candidato gestisce con ottimo metodo).

Giudizio: Il candidato presenta titoli adeguati e pubblicazioni totalmente pertinenti rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.
Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: VERONICA GOBBATO

La candidata VERONICA GOBBATO si è addottorata a Verona nel 2010 con una tesi nel SSD L-FIL-LET/09 (Filologia e linguistica romanza). Ha al suo attivo una consistente attività didattica frontale svolta con continuità presso varie università italiane dal 2014/15 ad oggi, e conseguente attività di relatore di tesi. Ha goduto e gode di tre assegni di ricerca negli anni 2014/16, 2017/18 e 2022/in corso e di una borsa nell'a.a. 2020/21. Partecipa e ha partecipato a progetti di ricerca di carattere locale. Ha preso parte ad una decina di convegni, di cui cinque di carattere internazionale; di un convegno risulta anche organizzatrice. È membro del comitato di redazione dell'«Archivio d'Annunzio».

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), a decorrere dal 25/01/2022.

L'intera produzione scientifica della candidata assomma a due monografie, otto contributi in volume, sette articoli in rivista (di cui sei in rivista di fascia A), oltre a curatele, voci del TLIO e recensioni, disposte fra il 2006 e il 2022. Per la presente procedura la candidata sottopone a valutazione l'edizione critica della *Relatione* di Francesco Priuli (su due testimoni idiografi) (nr. 1) e l'edizione – con apparato genetico e evolutivo – delle rime di Ernesto Calzavara (nr. 5), la cui introduzione mostra l'interazione fra la volontà autoriale e i consigli di lettori interessati alla sua poesia, oltre a indicare percorsi interpretativi sulla fiducia di Calzavara nelle risorse espressive del proprio dialetto trevigiano. Intorno all'intricata diffusione del *Milione* si concentrano i nrr. 2 (collocazione di un testimone inesplorato – Parma, Pal. 318 – in un gruppo già individuato da Foscolo Benedetto e successivamente siglato VL), 3 (sulla tradizione indiretta rappresentata da Filippino da Ferrara, il cui *Liber de introductione loquendi* viene illustrato anche nel nr. 8 e nel nr. 4 per cui v. sotto) e 11 (in cui la candidata si concentra sugli aspetti linguistici e ecdotici di interferenza fra le differenti tradizioni del testo poliano). Un ulteriore filone di ricerca della candidata riguarda l'opera di Boccaccio, cui sono dedicati i contributi nr. 4 (in cui si propone una nuova fonte o una versione in certa misura affine, per *Dec. X 9* nel *Liber de introductione loquendi* di Filippino da Ferrara), nr. 6 (di taglio piuttosto letterario, sull'*Elegia di Madonna Fiammetta*) e il nr. 7 (sulla presenza di Paolo Diacono nel *Decameron* e nel *De casibus*). La competenza archivistica della candidata si rivela nei contributi nrr. 10 e 12 dedicati entrambi (pur in direzioni diverse di utilizzo-recupero della fisionomia antica della Biblioteca e rispettivamente sulle carte di Bartolomeo Sorio) ai fondi della Biblioteca Capitolare di Verona. È riservato alle prime emergenze in area veneta della terzina dantesca il nr. 9.

Giudizio: La candidata presenta titoli parzialmente pertinenti e pubblicazioni pertinenti rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.
Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: DANIELA MARRONE

La candidata DANIELA MARRONE si è addottorata nel 2004 con una tesi che rientra a pieno nel SSD L-FIL-LET/13 (un secondo dottorato conseguito nel 2015 fuoriesce dall'ambito disciplinare della procedura); ha svolto ininterrottamente attività didattica dall'a.a. 2017/18 al 2021/22 presso l'Università di Padova nel SSD specifico della presente procedura (ulteriore attività didattica universitaria ma nel SSD L-FIL-LET/04 è stata svolta per gli anni 2014/15 e 2015/16); ha goduto di due assegni di ricerca e una borsa post-doc per un totale di sessanta mesi; ha fatto parte, in qualità di partecipante a gruppi di ricerca nazionali e locali; ha partecipato come relatore a sedici convegni o seminari (di cui otto di rilievo internazionale) oltre a tre programmati all'atto della domanda. Ha conseguito il premio E. Dugoni edizione 2000 per le migliori ricerche sul patrimonio Mantovano.

Nelle tornate 2014 e 2019 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana).

3

L'intera produzione scientifica della candidata assomma a quattro edizioni critiche, di cui una accettata dall'editore, tredici articoli in rivista (uno in c.d.s.) di cui nove in classe A, otto contributi in volume, oltre a curatele, voci di dizionario, recensioni, che si dispongono fra il 2000 e il 2022. Fra le pubblicazioni sottoposte a valutazione attengono alla ricerca sul *Panepistemon* del Poliziano quelle numerate 1 (in c.d.s. ma la cui accettazione nell'Edizione Nazionale delle opere di Angelo Poliziano è attestata mediante apposito documento), 6, 8 e 10, che ricostruiscono – oltre al testo dell'Ambrogini – il complessivo riordinamento gerarchico delle *artes* operato da Poliziano alla fine di una lunga riflessione linguistica e filologica sui testi della tradizione greca e latina, come dimostra anche il contributo dedicato ai postillati del Poliziano e dei collaboratori che lo coadiuvarono nelle numerose collazioni, meritorio approfondimento che accompagna e sostanzia la ricerca propriamente ecdotica (nr. 3). Altro filone di ricerca della candidata è rappresentato dalla produzione di Battista Spagnoli, cui sono dedicati l'altra edizione critica presentata dell'*Alfonsus* (nr. 2) e gli approfondimenti su *carmina* encomiastici o lirici, e sull'*Apologeticon* dello stesso Mantovano (nrr. 9, 11 e 12). Di notevole interesse la ricostruzione della fortuna liviana nel corso del secondo Quattrocento e primo Cinquecento (nrr. 5 e 7). È in c.d.s. (ma corredato della necessaria documentazione dell'editore) un pregevole articolo sulla dispersa petrarchesca 53 (*Variae* 4) corrispondente al nr. 4.

Giudizio: la candidata presenta titoli adeguati e pubblicazioni totalmente pertinenti rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: BARBARA TANZI IMBRI

La candidata BARBARA TANZI IMBRI ha conseguito il dottorato all'Università di Durham nel 2019 con una tesi pienamente attinente al SSD L-FIL-LET/13; ha svolto attività didattica continuativamente negli anni 2019/20-2022/23 presso università italiane; gode attualmente di un assegno di ricerca (in corso) e ha goduto di una Bourse de recherche presso la Fondazione Barbier-Mueller di Ginevra nel 2019; ha partecipato in qualità di relatore a sette convegni di cui tre internazionali.

La complessiva produzione della candidata comprende tre monografie (quella relativa all'epistolario del Montani a due mani con Luca Danzi), e dieci articoli su rivista (in nove casi su dieci di fascia A), di cui tre in corso di pubblicazione. Alla commissione la candidata sottopone tre monografie: l'*Epistolario* di Giuseppe Montani (per la quale il contributo specifico della candidata è chiaramente desumibile dalla nota contenuta nel paratesto del II volume), con cospicui acquisti di nuovi testi in seguito a sistematiche indagini presso numerose biblioteche e archivi (nr. 1); l'edizione degli *Amori* di Lodovico Savioli, con testo critico, studio della tradizione del testo e commento bifronte, dal quale – grazie anche al reperimento dell'inventario dei libri appartenuti a Savioli – risulta l'originalità della soluzione linguistico-stilistica dell'opera e l'ampio influsso esercitato da essa su poeti della generazione successiva quali Monti, Foscolo e Manzoni (nr. 2); e l'edizione critica dei *Sermoni* di Giuseppe Zanoja (nr. 3). A Giuseppe Montani, Ludovico Savioli e Giuseppe Zanoja oggetto delle tre summenzionate edizioni critiche sono dedicati rispettivamente i contributi numerati 11, 10 e 12 e infine 8, che correda l'edizione critica di un commento. A Gabriello Chiabrera sono dedicati i contributi nrr. 5 (in c.s. ma corredato dell'opportuno attestato) e 9, e alla ricezione di Silvio Pellico drammaturgo il contributo nr. 6 (in c.d.s. ma corredato dell'opportuno attestato); sono prodromici alla promessa e attesa edizione critica della *Mascheroniana* due contributi che confermano la candidata come ottima conoscitrice delle biblioteche milanesi e del contesto storico-letterario ambrosiano: nrr. 4 (in c.d.s. ma corredato dell'opportuno attestato) e 7.

Giudizio: La candidata presenta titoli adeguati e pubblicazioni totalmente pertinenti rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: SELENE VATTERONI

La candidata SELENE VATTERONI si è addottorata presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nel 2015 con argomento di tesi pienamente attinente alla presente procedura; ha svolto attività didattica frontale in università italiane continuativamente negli anni 2020/21-2022/23, svolgendo anche attività di tutorato; dichiara di aver seguito in qualità di co-direttrice una tesi

B

triennale; titolare di un assegno di ricerca (attualmente in corso) e di soggiorni di ricerca presso l'UCLA, Center for Medieval and Renaissance Studies, la Freie Universität Berlin (in questo caso con una borsa post-doc di due anni) e I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (Firenze); partecipa ad un progetto di ricerca di rilevanza nazionale; ha partecipato in qualità di relatrice a sedici convegni di cui undici di rilievo internazionale, oltre ad essere coorganizzatrice di altri tre convegni; fa parte del comitato editoriale delle «Schriften des Italien Zentrums der Freien Universität Berlin» e della redazione di «Studi di filologia italiana». Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana), a decorrere dal 20/08/2018

L'intera produzione scientifica della candidata comprende due monografie (una terza è in fase di allestimento), sedici contributi in rivista (di cui quindici in rivista di fascia A) e altri tre in fase di pubblicazione, cinque in volume (oltre a due in corso di pubblicazione), a cui sono da aggiungere recensioni e pubblicazioni online. La candidata sottopone a valutazione della commissione le due edizioni critiche dei *Capitoli burleschi* di Benedetto Varchi (nr. 1) e dei *Sonetti* di Ventura Monachi, testi di particolare complessità (nr. 2); intorno a questi due principali filoni di ricerca si addensano i nrr. 4 (in corso di stampa ma accettato come confermato dalla documentazione acclusa) e 5 e rispettivamente i nrr. 3 (in corso di stampa ma accettato, come confermato dalla documentazione acclusa), 6 e 9. Apparentemente eccentrici, ma concorrenti a tratteggiare la fisionomia di una studiosa curiosa e già matura, sono gli interventi ulteriori sulla minore poesia trecentesca (nr. 7, sulle rime di Pietro Faitinelli e il nr. 12, sull'anonimo serventese in morte di Carlo di Calabria), sulla prima ricezione di *rvf* XXIII (nr. 10), sul dantismo di Alessandro Torri (nr. 8), sugli aspetti linguistici della produzione di Fenoglio (nr. 11).

Giudizio: La candidata presenta titoli adeguati e pubblicazioni totalmente pertinenti rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Esito preselezione: AMMESSA